

COMUNE DI MASSA DI SOMMA

PROVINCIA DI NAPOLI

Copia

Deliberazione della **Giunta Comunale** **69** **30/12/16**
N. del

OGGETTO:	Presa d'atto verbale delegazione trattante del 16.12.2016 Presa d'atto contratto decentrato integrativo anno 2016
-----------------	--

L'anno duemila **SEDICI** il giorno **TRENTA** del mese di **DICEMBRE** alle ore **13,00** in Massa di Somma, nella Casa Comunale, la Giunta Comunale, presieduta dal **Sindaco -Giacchino Madonna** con l'intervento di n. **3** assessori, nelle persone dei sigg.ri: **Nocerino, Manzo, Pasqua** adotta la presente deliberazione con l'assistenza del Segretario Comunale dott. Francesco Esposito ai sensi del IV comma, lett. a) dell'art.97 del D.Lgs. 267/00.

L'ASSESSORE ANZIANO IL SINDACO IL SEGRETARIO COMUNALE
NOCERINO **MADONNA** **ESPOSITO**
F.to F.to F.to

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto premettendo che sulla proposta di deliberazione:

- il responsabile del settore interessato, per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA**;
- il responsabile del settore finanziario, per quanto concerne la **REGOLARITA' CONTABILE**;

hanno espresso parere ex art.49 D.Lgs. 18/8/2000, n.267, **COME DA ALLEGATO**;

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA

CAPITOLO N. _____ BILANCIO 200__

- stanziamento di bilancio	€.
- meno impegni precedenti	€.
- disponibilità	€.
- presente impegno	€.
- disponibilità residua	€. !imp.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto Presa d'atto verbale delegazione trattante del 16.12.2016
Presa d'atto contratto decentrato integrativo anno 2016

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui all'art.49 comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n°267 ;

Con voti unanimi, favorevolmente espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1)-**Di ritenere** la premessa narrativa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 2)-**Di approvare** e fare propria, integralmente e senza alcuna modifica ,l'allegata proposta di deliberazione che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 3)-**Di fare rinvio** all'allegata proposta di deliberazione per la migliore intelligibilità della parte motiva e dispositiva del presente verbale.
- 4)-**Di demandare** al Responsabile del 1° Settore ogni consequenziale adempimento.
- 5)-**DI dichiarare**, con successiva ed unanime votazione, la presente deliberazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 D.L.vo 267/2000.

Oggetto: Presa d'atto del verbale delegazione trattante del 16/12/2016
Presa di atto contratto decentrato integrativo anno 2016.

IL RESPONSABILE DEL 1°SETTORE

PREMESSO CHE

- Con delibera di G.C.n.61 del 4/11/2016 era stato autorizzato il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica a sottoscrivere in via definitiva la preintesa di contrattazione decentrata integrativa relativa alla parte economica anno 2016 unanimemente (intera parte pubblica e parte sindacale) raggiunta in data 4/10/2016;
- Nella seduta di delegazione trattante appositamente dedicata del 15/11/2016 giusta convocazione prot.7462 del 8/11/2016 la parte sindacale adducendo varie motivazioni non ha sottoscritto la preintesa di cui sopra;
- Si è resa necessaria una ulteriore convocazione (nota prot.8385 del 12/12/2016) per il giorno 16/12/2016 alle ore 13:00 con la fissazione di un unico punto all'o.d.g. "*1 Contrattazione decentrata integrativa anno 2016 – Stipula definitiva*" preceduta da una Direttiva prot.8394 del 12/12/2016 in cui il Sindaco, nell'impossibilità di raggiungere un accordo definitivo, autorizzava il Presidente della D.T. all'adozione di un atto unilaterale secondo le previsioni dell'art.40, comma 3 –ter del D.Lgs.165/01;
- Nella seduta del 16/12/2016 come da verbale allegato vista l'assenza dell'intera R.S.U. preceduta da una richiesta di rinvio inoltrata in pari data alle ore 9:10, e la presenza di una sola sigla sindacale territoriale certamente non legittimata a sottoscrivere un contratto valido *erga omnes*, il Presidente della D.T. e la parte pubblica, in adesione alla citata direttiva sindacale ed alla luce dei principi enunciati nel nuovo ordinamento contabile, provvedevano, in via unilaterale a sottoscrivere l'accordo definitivo sulla destinazione delle risorse decentrate dell'anno 2016
- Che pertanto necessita prendere atto delle determinazioni assunte nella seduta di delegazione trattante del 16/12/2016 e del conseguente testo contrattuale di parte economica trasferendo il tutto nel presente atto deliberativo.

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

Di adottare la presente deliberazione e per i motivi addotti:

1. Ricepire integralmente quanto in premessa prendendo atto dell'allegato verbale della delegazione trattante del 16/12/2016 e del comunque allegato testo contrattuale da ritenersi entrambi quali parti integranti e sostanziali del presente atto deliberativo.
2. Trasmettere alla RSU/OO.SS.Territoriali.
3. Trasmettere altresì all'Ufficio Personale per quanto di competenza.

Il Resp. dei procedimenti
Ufficio Personale

21 DIC 2016



Il Resp. 1° Settore
Dr. Modestino Cicinelli



Comune di Massa di Somma



Comune del Pomodorino del Piennolo del Vesuvio



VERBALE del 16/12/2016

In data 16/12/2016 alle ore 13.00 nella Casa Comunale di Massa di Somma nell'Ufficio del Sindaco, si è riunita la delegazione trattante nelle persone dei sigg.ri

Dr.Francesco Esposito – Presidente D.T. di Parte Pubblica;

Arch.Giuseppe Rossi – Resp. II Settore

Rag.Capo Emilia Silvano – Resp.III Settore Parte Pubblica

Dr.Modestino Cicinelli – Resp.I Settore Parte Pubblica

Cap.Giuseppe Romano - Resp.IV Settore Parte Pubblica

R.S.U. – Interamente assente

Giuseppe Ciniglio - Resp.Territoriale CISL FP

Assiste il Sindaco////////////////////////////////////

La seduta odierna è stata convocata con nota prot.n.8385 del 12/12/2016 e prevede il seguente o.d.g.:

1. Contrattazione decentrata integrativa anno 2016 – Stipula definitiva

Preliminarmente il Presidente della D.T. informa i presenti che con nota del 16/12/2016 acquisita agli atti in pari data al prot.8547, nota che si unisce al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, la R.S.U. ha richiesto, per le motivazioni indicate nella nota stessa, un rinvio della seduta ad altra data successiva al 20 dicembre c.a., chiedendo altresì di integrare il relativo o.d.g. con gli argomenti già oggetto di richiesta di integrazione nella precedente D.T. e con un punto eventuali e varie.

Il Presidente, preliminarmente richiama l'attenzione dei presenti sull'inesattezza indicata nell'allegata nota di rinvio circa il punto dell'O.d.G. "Progetti di Produttività anno 2016-Stipula definitiva" ove correttamente si deve parlare di "Contrattazione decentrata integrativa 2016 – Stipula definitiva".

Per quanto concerne la richiesta di integrazione degli argomanti indicati nelle precedenti comunicazioni della R.S.U., il Presidente ritiene che non siano materie di contrattazione decentrata, come peraltro già anticipato nella precedente seduta del 15/11/2016, in assenza, tra l'altro, di formali indirizzi al riguardo da parte dell'Amministrazione Comunale.

Analogo discorso, può essere fatto per la richiesta di apposito punto all'O.d.G. "Varie ed eventuali" tenuto conto non solo dell'estrema genericità ma anche della tempistica, considerando che siamo alla fine dell'anno.

Il Presidente ricorda altresì che la stipula definitiva del contratto decentrato 2016, è esclusivamente la definizione degli istituti previsti nella preintesa sottoscritta il 4 ottobre 2016, sia dalla parte pubblica sia dalla parte sindacale, R.S.U. compresa.

A seguito di acquisizione del parere favorevole dell'organo di revisione contabile con delibera di Giunta Comunale n.61 del 4/11/2016 è stato autorizzato il Presidente alla sottoscrizione definitiva. Il punto dell'odierno O.d.G., continua il Presidente, è stato già inserito nella precedente riunione della D.T. del 15/11/2016, riunione che non ha avuto esito per l'abbandono della R.S.U., per le motivazioni indicate nelle dichiarazioni a verbale.

La richiesta di rinvio dell'odierna seduta ad altra data successiva al 20 dicembre c.a. continua il presidente, non può trovare accoglimento, per due ragioni.

Anche in disparte ogni considerazione sulla marchiana e grossolana inesattezza nell'individuazione del punto all'o.d.G. nella nota di richiesta di rinvio, il Presidente fa presente che con nota Sindacale prot.n.8394 del 14/12/2016, nota che si allega al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, ha ricevuto specifica direttiva di *"...ricercare nella prossima seduta di delegazione trattante il massimo consenso tra le parti, autorizzandolo, in caso di necessità, anche ad un eventuale atto unilaterale"*.

Fermo restando tutto quanto precede ed anche nel rispetto degli altri soggetti invitati, ostano alla richiesta di rinvio ragioni di carattere finanziario contabile.

Ed infatti le nuove regole introdotte dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 – in particolare "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2, paragrafo 5.2 – al quale si rimanda, stabiliscono in buona sostanza, che solo con la sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo, parte economica annuale le risorse finanziarie previste dallo stesso possono essere formalmente impegnate nell'esercizio finanziario di riferimento.

In altri termini ed in estrema sintesi, la stipula definitiva del C.D.I., costituisce necessario titolo giuridico per imputare al bilancio dell'esercizio finanziario 2016 le spese relative agli istituti del trattamento accessorio, alcuni dei quali già sono stati corrisposti ai dipendenti, tra i quali anche la R.S.U.

Con l'occasione il Presidente invita i rappresentanti della Parte Pubblica ad adoperarsi per quanto di loro competenza a sollecitare la definizione della contrattazione decentrata 2017, evidenziandosi che fino a tale data, alcun istituto accessorio può essere erogato.

Il rappresentante territoriale CISL FP, sig.Ciniglio Giuseppe, fa notare che la richiesta di rinvio della seduta odierna non è stata inoltrata alla propria Federazione sita a Napoli, motivo per il quale ha ritenuto, comunque responsabilmente assicurare la propria presenza nell'interesse dei lavoratori.

Nel contempo, suo malgrado, non può procedere alla definitiva sottoscrizione in assenza del primo soggetto ad essa preposto, nonostante la stessa R.S.U. abbia comunque sottoscritto unanimemente l'ipotesi di accordo economico annuale di cui all'odierna ratifica.

Non essendoci interventi, la delegazione di Parte Pubblica ratifica l'ipotesi di contrattazione decentrata integrativa 2016.

F.to Il Presidente della delegazione di parte pubblica Dr.Francesco Esposito

F.to Componente della delegazione di parte pubblica Dr.Modestino Cicinelli

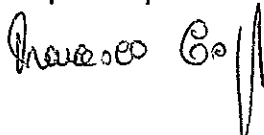
F.to Componente della delegazione di parte pubblica Rag.Emilia Silvano.

F.to Componente della delegazione di parte pubblica Cap.Giuseppe Romano

F.to Resp.Territoriale CISL FP Giuseppe Ciniglio

ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO
RELATIVAMENTE ALLA COSTITUZIONE E RIPARTIZIONE DEL FONDO DELLE
RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2016

In data 16 del mese di dicembre 2016, alle ore 13,00, presso il Comune di Massa di
Somma, ha avuto l'incontro della Delegazione Trattante tra:

Il Presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica nella persona del
Segretario Comunale Dr. Francesco Esposito 

E le seguenti Organizzazioni Sindacali:

Organizzazioni Sindacali Territoriali

RSU

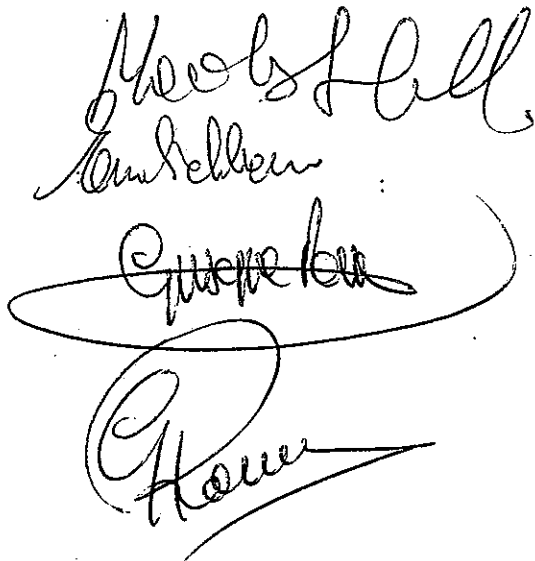
CGIL FP _____

CISL FP _____

UIL FPL _____

CSA _____

DICCAP _____


Michele Lelli
Antonio Bellini
Giuseppe
Antonio



Art. 1

Costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività di cui all'art. 31 CCNL 22.01.2004

1. Il fondo è costituito ai sensi dell'art. 15 del CCNL 1.4.1999 e nel rispetto della disciplina introdotta dall'art. 31 del CCNL 22.01.2004, in base al quale lo stesso viene determinato in due distinte categorie:

- a) la prima, costituita nel rispetto del comma 2, ricomprende tutte le fonti di finanziamento già previste dalle discipline contrattuali vigenti, che hanno la caratteristica della certezza della stabilità e della continuità nel tempo, definito "risorse decentrate stabili";
- b) la seconda, costituita nel rispetto del comma 3, viene qualificata come "risorse decentrate variabili" e comprende tutte le risorse eventuali e variabili previste dai CC.CC.NN.LL vigenti.

2. La prima parte del fondo relativo alla lettera a), per l'anno 2016, a valere per tutto il periodo di riferimento di vigenza del presente CCDI, è costituito dalle risorse così quantificate:

FONDO RISORSE STABILI - TABELLA A

RIFERIMENTI NORMATIVI	Anno 2016
CCNL 22/01/04 Art.31,C.2 (Escluso art.32, c.1 e 2)	60.218,00
CCNL 22/01/04 Art.32,C.1 (0,62%)	3.227,00
CCNL 22/01/04 Art.32,C.2 (0,50%)	2.602,00
CCNL 9/05/06 Art.4,C.1	4.121,00
CCNL 11/04/08 Art.8,C.2	4.703,21
Incremento assunzione 2002	3.774,40
Recupero RIA cessati	9.489,57
Recupero per reinquadramenti	7.295,69
Rideterminazione fondo progressione orizzontale	726,58
TOTALE	96.157,45
Riduzione consolidata 2011-2014 pari al 10,87%	10.452,31
TOTALE RISORSE STABILI	85.705,14
DA DETRARRE	
Ind. di comparto (escl.quota 2002 a carico bilancio)	- 10.349,28
Progressione orizzontale al 31/12/2015	- 33.669,57
TOTALE RISORSE STABILI DA DESTINARE	41.686,29

4. La seconda parte del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e della produttività, qualificato come risorse eventuali e variabili, di cui al comma 1, lettera b) del presente articolo, prevede le fonti di finanziamento così specificate:

FONDO RISORSE VARIABILI -

Art. 15 CCNL 01.04.1999	Anno 2016
Comma 1	
d) Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997	
m) risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina del lavoro straordinario (comma 3, art.14)	
Comma 2	
Quota 1,2% del monte salari 1997	
Comma 5	
Risorse correlate in misura pari ad un quarto dei proventi delle sanzioni per violazioni previste dall'art. 208 - Codice della strada;	
Art. 17 CCNL 01.04.1999 - Comma 5	
Somme non utilizzate del fondo relativo all'anno precedente	1.610,15

FONDO LETTERA k - Art. 15 CCNL 01.04.1999	Anno 2016
risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione del personale	
§ 2,0% delle risorse previste dall'art. 93, commi 7-bis e 7quinqes, del Codice degli appalti pubblici, di cui al d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 riformulato dalla legge 114/2014 e D.Lgs.50/2016	17.282,37
§ 10% delle entrate previste per il condono edilizio in applicazione dell'art. 39 della L. n. 724/94	2.200,00
risorse previste per il recupero evasione ICI, di cui all'art. 59, comma 1, lettera p), del D.lgs. n. 446/97	

PROSPETTO GENERALE FONDO RISORSE DECENTRATE 2016

TOTALE NETTO RISORSE STABILI	85.705.14
TOTALE NETTO RISORSE VARIABILI	1.610,15
TOTALE RISORSE LETTERA K)	19.482,37
TOTALE COMPLESSIVO	105.187,51

Art. 2

**Calcolo del fondo ex art. 9, comma 2bis, del D.L. 78/2010, convertito
nella legge n. 122/2010 consolidato per effetto dell'art.1, c.236 della
legge 28 dicembre 2015, n.208**

FONDO RISORSE DECENTRATE	Risorse decentrate anno 2015	Risorse escluse dalla riduzione	Fondo risorse decentrate da utilizzare per il CDI anno 2016
Fondo risorse decentrate anno 2015	96.157,45		
Fondo da considerare anno 2015	85.705,14		
Riduzione fondo ex art. 9, comma 2bis	10.452,31		
Fondo risorse decentrate rideterminato	85.705,14		85.705,14
Fondo risorse lettera K)			19.482,37
Fondo destinato al finanziamento degli istituti stabili e variabili			105.187,51

ch

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

Art. 3

Utilizzo del fondo delle "risorse decentrate stabili"

Prioritariamente le parti concordano sulla necessità di individuare le risorse occorrenti al finanziamento degli istituti che hanno la caratteristica della certezza e della stabilità nel tempo, come prescritto dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004. Tali risorse vengono prelevate dal fondo specifico relativo alle "risorse decentrate stabili", così come di seguito determinate.

1. Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali già effettuate a tutto il 31.12.2015 – Art. 17, comma 2 - lettera b), del CCNL 01.04.1999.

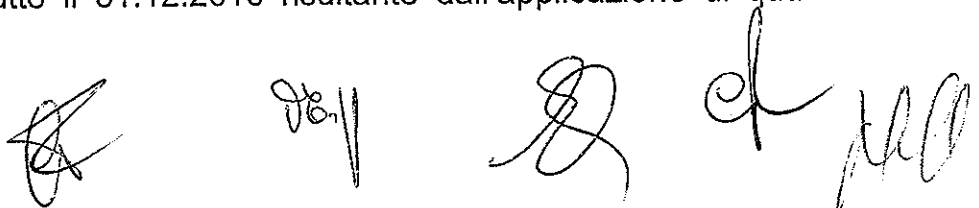
Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22.01.2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo "risorse stabili". Per tale destinazione viene istituito un fondo per le progressioni orizzontali ai sensi dell'art. 17, comma 2 - lett. b), del CCNL del 1.4.1999. Tale fondo definisce la capienza economica delle progressioni orizzontali già effettuate al 31.12.2015 (€ 33.669,57).

Con la costituzione del predetto fondo si determineranno, altresì, le progressioni dell'anno con le limitazioni previste dai contratti nazionali vigenti. In particolare, si precisa che per il riconoscimento del diritto alla partecipazione della selezione per la progressione orizzontale, il dipendente deve essere in possesso del requisito minimo di permanenza nella posizione in godimento pari a ventiquattro mesi.

Gli importi utilizzati per le progressioni orizzontali vengono riacquisiti nel fondo in parola nel caso di: cessazioni dal servizio, progressioni verticali o reinquadramenti comunque determinati del personale interessato. Le relative risorse risultano disponibili per le finalità contenute nei successivi articoli.

Si precisa, inoltre, che gli importi destinati alle progressioni orizzontali sono a carico del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività in relazione al loro costo originario. Infatti, nel predetto fondo confluiscono le somme relative agli incrementi stipendiali previsti dai rinnovi dei contratti nazionali relativamente alle singole posizioni di sviluppo più elevate riconosciute al personale, come illustrato dalla dichiarazione congiunta n. 14 del CCNL 22.01.2004. Tali risorse sono a carico del bilancio dell'Ente.

L'utilizzo del fondo a tutto il 31.12.2016 risultante dall'applicazione di quanto descritto è il seguente:



N.	Posizione economica	Dipendente	Somma progressioni	Rateo 13^^	Totale progressione
1	D3	OLIMPO PATRIZIA	€ 3.171,43	€ 264,29	€ 3.435,72
2	D3	CICINELLI MODESTINO	€ 3.171,43	€ 264,29	€ 3.435,72
3	D3	SILVANO EMILIA	€ 3.171,43	€ 264,29	€ 3.435,72
4	D1	BARILE PATRIZIA	€ -	€ -	€ -
5	D1	ROMANO GIUSEPPE	€ -	€ -	€ -
6	D1	ROSSI GIUSEPPE	€ -	€ -	€ -
7	C5	MAIENZA MAURIZIO	€ 2.447,17	€ 203,93	€ 2.651,10
8	C5	TORRENTE MARIA	€ 2.447,17	€ 203,93	€ 2.651,10
9	C5	MARTINELLI GIORGIO	€ 2.447,17	€ 203,93	€ 2.651,10
10	C5	D'AGOSTINO GIUSEPPE	€ 2.447,17	€ 203,93	€ 2.651,10
11	C5	MANZO GAETANO	€ 2.447,17	€ 203,93	€ 2.651,10
12	C5	CINIGLIO GIUSEPPE	€ 2.447,17	€ 203,93	€ 2.651,10
13	C2	DI PAOLA NICOLA	€ 463,71	€ 38,64	€ 502,35
14	C1	NAPOLITANO MARIO	€ -	€ -	€ -
15	B6	MATTEI ROBERTO	€ 1.898,87	€ 158,24	€ 2.057,11
16	B5	ESPOSITO GIUSEPPINA	€ 1.564,08	€ 130,34	€ 1.694,42
17	B3	MAIMONE CIRO	€ 985,21	€ 82,10	€ 1.067,31
18	B3	ALLOCCA GENNARIO	€ 985,21	€ 82,10	€ 1.067,31
19	B3	CICCARELLI RAFFAELE	€ 985,21	€ 82,10	€ 1.067,31
20	B1	BATTAGLIA GIUSTO	€ -	€ -	€ -
21	B1	ABBRUZZESE MARGHERITA	€ -	€ -	€ -
					€ 33.669,57

Da quanto sopra enunciato le risorse complessive risultanti, destinate al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali per l'anno 2016, ammontano a complessive € 33.669,57. Le parti hanno convenuto nella seduta del 4/10/2016 di programmare progressioni orizzontali con effetto giuridico ed economico 1/1/2017 a cui parteciperà il 20% degli aventi diritto garantendo almeno 1 passaggio per categoria. In base all'art.28 del CCDI vigente in proroga il punteggio nell'anno di riferimento ovvero il 2016, non dovrà essere inferiore a 80 punti per la categoria A, 70 per le categorie B e C, 75 per la categoria D. all'uopo sarà destinata la somma di €2.523,29 sulle risorse stabile anno 2017.

2. Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di comparto per l'anno 2016. - Art. 33, comma 4, del CCNL 22.01.2004.

Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati nella colonna 2 e nella colonna 3 della tabella D del CCNL del 22.0.2004.

Le risorse nelle misure indicate nella colonna (1) della Tabella D vanno imputate a carico del bilancio.

Il finanziamento dell'indennità di comparto derivante da nuove assunzioni, comprese quelle dovute a processi di mobilità, ovvero nel caso di progressioni verticali effettuate a seguito dell'entrata in vigore del CCNL del 22.1.2004 previste nel piano annuale delle assunzioni destinate alla copertura di nuovi posti in organico sono da reperire con mezzi di bilancio non gravando sul fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

A tal fine, vengono individuate annualmente le predette somme e le risorse necessarie per il finanziamento dell'indennità di comparto previste dalla colonna (1) della Tabella D del citato contratto.

Tale quota viene inserita nel fondo di cui alla Tabella B dell'art. 3 del presente CCDI e verrà utilizzata per incrementare le risorse del fondo utili al finanziamento dell'intera quota prevista per la corresponsione dell'indennità di comparto di cui al comma 4 del citato art. 33.

A seguito cessazione del rapporto di lavoro per qualsiasi causa del personale interessato, le quote dell'indennità di comparto sono riacquisite nelle disponibilità del fondo.

Anno 2016

Art. 33 Contratto Collettivo nazionale di Lavoro per il personale del Comparto
"Regioni - Autonomia Locali" del 22,01,2004

N.	Posizione economica	Dipendente	Indennità di comparto		A carico del fondo	Totale annuo
			€	€		
1	D3	OLIMPO PATRIZIA	€ 7,95	€ 39,00	€ 46,95	€ 563,40
2	D3	CICINELLI MODESTINO	€ 7,95	€ 39,00	€ 46,95	€ 563,40
3	D3	SILVANO EMILIA	€ 7,95	€ 39,00	€ 46,95	€ 563,40
4	D1	ROSSI GIUSEPPE	€ 7,95	€ 39,00	€ 46,95	€ 563,40
5	D1	BARILE PATRIZIA*	€ 7,95	€ 39,00	€ 46,95	€ 563,40
6	D1	ROMANO GIUSEPPE	€ 7,95	€ 39,00	€ 46,95	€ 563,40
7	C5	MAIENZA MAURIZIO	€ 7,01	€ 34,45	€ 41,46	€ 497,52
8	C5	TORRENTE MARIA	€ 7,01	€ 34,45	€ 41,46	€ 497,52
9	C5	MARTINELLI GIORGIO	€ 7,01	€ 34,45	€ 41,46	€ 497,52
10	C5	D'AGOSTINO GIUSEPPE	€ 7,01	€ 34,45	€ 41,46	€ 497,52
11	C5	MANZO GAETANO	€ 7,01	€ 34,45	€ 41,46	€ 497,52
12	C5	CINIGLIO GIUSEPPE	€ 7,01	€ 34,45	€ 41,46	€ 497,52
13	C2	DI PAOLA NICOLA	€ 7,01	€ 34,45	€ 41,46	€ 497,52
14	C1	NAPOLITANO MARIO	€ 7,01	€ 34,45	€ 41,46	€ 497,52
15	B6	MATTEI ROBERTO	€ 6,00	€ 29,58	€ 35,58	€ 426,96
16	B5	ESPOSITO GIUSEPPINA	€ 6,00	€ 29,58	€ 35,58	€ 426,96
17	B3	MAIMONE CIRO	€ 6,00	€ 29,58	€ 35,58	€ 426,96
18	B3	ALLOCCA GENNARIO	€ 6,00	€ 29,58	€ 35,58	€ 426,96
19	B2	CICCARELLI RAFFAELE	€ 6,00	€ 29,58	€ 35,58	€ 426,96
20	B1	BATTAGLIA GIUSTO	€ 6,00	€ 29,58	€ 35,58	€ 426,96
21	B1	ABBRUZZESE MARGHERITA	€ 6,00	€ 29,58	€ 35,58	€ 426,96
						€ 10.349,28

Pertanto, per l'anno 2016 le quote destinate al finanziamento dell'indennità di comparto finanziate con risorse decentrate stabili ammontano a complessive € 10.349,28.

Criteri di riparto "Risorse decentrate "

ART. 5

Criteri e modalità per l'utilizzo del fondo relativo alle "risorse decentrate variabili"

1. Turno:

Il turno può essere attuato in strutture operative che prevedano un orario di servizio giornaliero con durata pari o superiore a 10 ore e consiste in una effettiva rotazione del personale in prestabilite articolazioni giornaliere. Ai fini della corresponsione della relativa indennità, le prestazioni lavorative devono essere distribuite nell'arco del mese in modo tale da far risultare una distribuzione equilibrata e avvicinata dei turni effettuati in orario antimeridiano e pomeridiano. L'indennità di turno ricomprende anche il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro ed è corrisposta solo per i periodi di effettiva prestazione di servizio in turno.

Elenco profili:

- N. 3 Agenti di Polizia locale;
- N. 1 Vigilanza Ambientale

Risorse necessarie: € 7.500,00

2. Reperibilità:

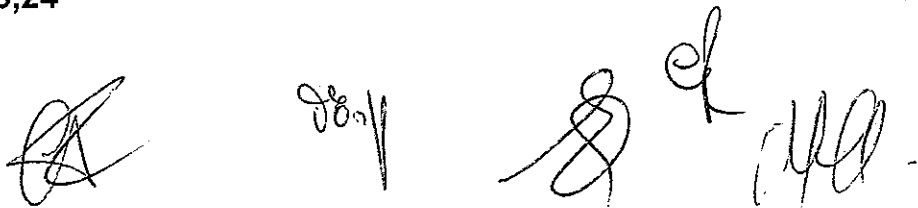
Il servizio di pronta reperibilità viene istituito per far fronte ad interventi urgenti ed inderogabili nell'ottica di un efficiente servizio alla collettività, con riferimento ai servizi di seguito indicati.

Elenco profili:		
Agenti di Polizia Locale Vigilanza ambientale	n. 4 unità	tutti i giorni escluso domenica in orario non coperto dal servizio
Ufficiale di Stato Civile	n. 1 unità	Il sabato, la domenica e i giorni festivi infrasettimanali per 12 ore al giorno;

I turni di reperibilità vengono predisposti dai responsabili dei servizi interessati. Ciascun dipendente non può essere messo in reperibilità per più di 6 volte in un mese. In caso di chiamata, il dipendente dovrà raggiungere il posto di lavoro nell'arco di trenta minuti.

Il personale ha diritto all'indennità di reperibilità nella misura stabilita dall'art. 23 del CCNL 14/09/2000. In caso di chiamata con relativa prestazione lavorativa, il dipendente ha diritto alla liquidazione delle somme per lavoro straordinario, da prelevare dal budget assegnato ad ogni servizio. In tal caso non compete l'indennità di reperibilità.

Risorse necessarie: € 4.075,24



3. Maneggio valori:

Si riconosce tale indennità al personale adibito, in via continuativa, a servizi che comportino maneggio di valori la quota giornaliera di €1,00 è assegnata per l'effettiva presenza in servizio:

Elenco profili:

- Anagrafe N. 1 Unità;

Risorse necessarie: € 180,00

4. Rischio:

L'indennità di rischio, in applicazione della disciplina prevista dall'art. 37 del CCNL del 19.09.2000, è corrisposta:

- Al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione al rischio pregiudizievole per la salute e per l'integrità personale come da piano di valutazione dei rischi ai sensi del D.lgs. n. 81/2008.
- Ai dipendenti aventi diritto compete una indennità mensile di € 30,00 (art. 41 CCNL del 22.1.2004).

Tale indennità compete solo per il periodo di effettiva esposizione al rischio.

Le risorse destinate ed i profili beneficiari di tale indennità sono i seguenti:

Elenco profili: NON FINANZIATA

Risorse necessarie:

5. Indennità per orario notturno, festivo e/o orario festivo/notturno:

Ai sensi dell'art. 24, comma 5, del CCNL 14/09/2000, la prestazione lavorativa, anche in assenza di rotazione per turno, svolta in orario ordinario notturno e festivo dà diritto ad una maggiorazione della retribuzione oraria nella misura del 20%; nel caso di lavoro ordinario festivo-notturno la maggiorazione dovuta è del 30%.

Si riconosce tale indennità al personale che svolge parte della prestazione lavorativa con tale articolazione oraria.

Risorse necessarie: NON FINANZIATA

6. Disagio:

La definizione di disagio ricomprende in termini generali tutti i disagi specifici come turno e rischio, le cui indennità compensano in modo puntuale le prestazioni e quindi non sono cumulabili per la stessa fattispecie.

Si considera quindi l'indennità di disagio come quell'indennità specifica che non può essere generalizzata sull'Ente, ed è rivolta a remunerare singole situazioni organizzative che variano rispetto all'organizzazione dell'Ente nel suo complesso. Si concorda nell'individuare in € 1,00 l'indennità per funzioni plurime svolte da personale di categoria B. L'indennità è riferita alla quota giornaliera da assegnare al dipendente in rapporto ai giorni di effettiva presenza in servizio.

Elenco profili:

- Dipendenti di cat.B N. 6 Unità;

Risorse necessarie: € 1.300,00

7. Particolari e specifiche Responsabilità:

A partire dal modello organizzativo adottato dall'Ente le parti individuano nelle disposizioni di organizzazione del Responsabile di ogni singolo Settore l'atto di affidamento delle specifiche responsabilità al personale della categoria D, C e B che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative secondo la disciplina degli artt. 8, 9 e 10 del CCNL 31/3/99.

L'indennità di responsabilità viene attribuita ai dipendenti interessati dal Responsabile del Settore con provvedimento motivato, da emanarsi tassativamente entro il mese di gennaio di ogni anno, dalla quale risulta il possesso dei requisiti determinati e le particolari responsabilità attribuite durante l'anno di riferimento. In mancanza di nuovo provvedimento il precedente si intende prorogato.

A. Il compenso per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL dell'1.4.1999 viene attribuito al personale di categoria D, C e B, esclusivamente quando l'attività ricoperta, pur essendo ricompresa nella declaratoria di cui all'allegato A) del CCNL 31.3.99, assume caratteristiche di complessità, responsabilità e autonomia particolare e specifica ovvero unica e ricalca i parametri di cui all'art.26 del vigente CCDI di parte normativa.

B. I compensi di cui al presente articolo sono revocabili, la loro corresponsione è subordinata all'effettivo esercizio dei compiti e delle prestazioni cui sono correlate e al possesso di almeno 2 dei 5 requisiti previsti.

C. In sede di verifica annuale delle risorse disponibili, la Delegazione trattante individua gli importi necessari per il finanziamento delle specifiche responsabilità, che potrà essere soggetta a revisioni ed integrazioni concordate tra le parti.

Risorse necessarie: € 16.500,00

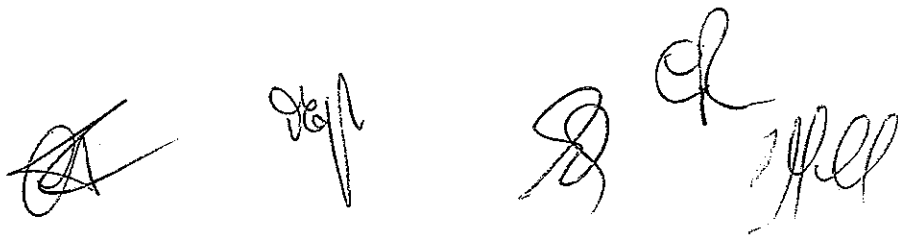
8. Particolari Posizioni:

E' l'indennità finalizzata a compensare specifiche funzioni di responsabilità del personale delle categorie B e C attribuite con atto formale degli Enti, di cui all'art. 17, comma 2, lett. i) del CCNL dell'1.4.1999, determina in una quota pari ad € 25 mensili su dodici mensilità. Detta indennità è corrisposta alle qualifiche individuate al citato articolo come modificato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004.

Elenco profili:

- | | |
|-----------------------------|-------------|
| ➤ Ufficiale d'Anagrafe | N. 2 Unità; |
| ➤ URP | N. 1 Unità; |
| ➤ Ufficiale di Stato Civile | N. 1 Unità; |
| ➤ | |

Risorse necessarie: € 1.200,00



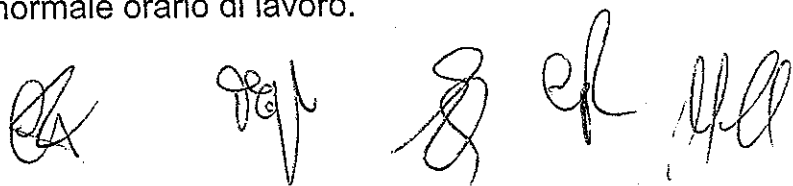
9. Performance ex art. 37 del CCNL 22.01.2004.

Il fondo correlato alla corresponsione di effettivi incrementi della produttività e miglioramento dei servizi, di cui all'art. 17, comma 2 – lettera a) – del CCNL del 01.04.1999, è di € 11.951,50 e viene utilizzato nel rispetto della seguente disciplina:

- 1) Il sistema d'incentivazione del personale si baserà sull'attuazione degli obiettivi tratti dalla Relazione Previsionale e Programmatica annuale e dal P.E.G. e/o dal Piano degli obiettivi. Gli obiettivi devono discendere direttamente dalle strategie dell'Ente e assegnati per servizi o per centro di responsabilità.
- 5) Le risorse disponibili vengono assegnate ai vari settori in funzione degli obiettivi e dei programmi nonché in relazione al numero dei dipendenti impegnati nelle attività programmate.
- 6) Al fine di evidenziare la valenza di un sistema di erogazione legato alla meritocrazia e al divieto di erogazione a pioggia delle indennità, si stabilisce che il premio individuale correlato alle risorse finanziarie per la produttività e il miglioramento dei servizi sarà corrisposto secondo i criteri definiti nella metodologia di valutazione vigente nell'Ente.
- 7) Nell'ambito delle risorse assegnate, ciascun responsabile, utilizzando le schede di valutazione, provvederà a valutare il personale dipendente appartenente al proprio servizio;
- 8) La ripartizione degli incentivi sarà correlata alla valutazione dell'apporto individuale di ogni dipendente sul raggiungimento degli obiettivi indicati al punto 1). Prende in considerazione la responsabilità, l'impegno, la qualità della prestazione e il contributo professionale fornito relativamente ai procedimenti assegnati.
- 9) L'erogazione degli incentivi è subordinata alla verifica dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi ed il collegamento con miglioramenti apprezzabili rispetto agli esiti delle attività ordinariamente svolte;
- 10) Il Nucleo di valutazione certificherà al termine dell'esercizio in corso il grado di realizzazione complessivo degli obiettivi;
- 11) L'erogazione del premio incentivante avverrà a consuntivo e, comunque, entro il mese di febbraio dell'anno successivo;
- 12) Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo.

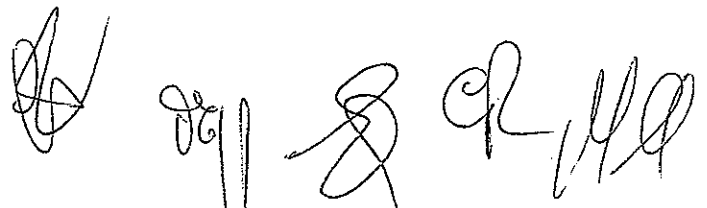
Si precisa che, nel rispetto delle disposizioni dettate dalla legge n. 350/2003, le quote previste per la corresponsione dei compensi per l'incentivazione della produttività collegate alle risorse previste dall'art. 92 della legge n. 163/2006, alle risorse previste per il recupero evasione ICI, di cui all'art. 59, comma 1, lettera p), del D.lgs. n. 446/97 e dell'art. 12, comma 1, del D.l. n. 437/96, devono prevedere anche gli oneri riflessi a carico dell'ente.

Si precisa, inoltre che la quota di € 2.200,00 anch'essa al lordo degli oneri riflessi, è destinata ad apposito progetto finalizzato all'attività istruttoria e definizione delle richieste di titolo abilitativo edilizio in sanatoria (condono edilizio) da realizzare al di fuori del normale orario di lavoro.



ART. 10
Disposizione finale

1. Il presente contratto integrativo decentrato annulla il precedente e tutti gli accordi risultanti in contrasto con il presente accordo.
2. Le disposizioni contenute in precedenti contratti collettivi decentrati integrativi relativamente alla parte normativa e nelle materie non disciplinate dal presente contratto conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione fatto salvo quanto disposto nel precedente articolo 2.
3. Per quanto non previsto dal presente contratto collettivo decentrato integrativo in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

The image shows four handwritten signatures in black ink, arranged horizontally at the bottom of the page. The signatures are stylized and appear to be initials or names of the signatories.

COMUNE DI MASSA DI SOMMA

Provincia di Napoli

VERBALE del 04/10/2016

In data 04/10/2016 alle ore 10.30 nella Casa Comunale di Massa di Somma, si è riunita la delegazione trattante nelle persone dei sigg.ri

Dr.Luigi Annunziata – Presidente D.T. di Parte Pubblica;
Rag.Capo Emilia Silvano – Resp.III Settore Parte Pubblica
Dr.Modestino Cicinelli – Resp.I Settore Parte Pubblica
Cap.Giuseppe Romano - Resp.IV Settore Parte Pubblica

Di Paola – Martinelli - Mattei - R.S.U.

Giuseppe Ciniglio - Resp.Territoriale CISL FP

////////////////////////////////////

La seduta odierna è stata convocata con nota Segretariale prot.n.6148 del 27/09/2016 e prevede il seguente o.d.g.:

1. Contrattazione decentrata integrativa anno 2016 – Riparto risorse
2. Trattazione dei punti di cui alla nota prot.5944 del 20/09/2016;
3. Eventuali e varie.

Preliminarmente il Presidente della D.T. fa presente che in data 27/09/2016 la CGIL FP ha prodotto un'istanza di rinvio ad altra data della seduta odierna. Su indicazione dell'A.C. e tenuto conto della ristrettezza dei tempi si è deciso la prosecuzione dei lavori.

Viene fatto veicolare una bozza di regolamentazione della Progressione Economica che integrato con quello della seduta del 10/11/2015 dovrà costituire, seguendo l'iter prescritto ovvero, l'autorizzazione della Giunta Comunale. Se entro 15 giorni non perverranno richieste di modifica si considererà validato.

La RSU propone di destinare risorse alla PEO dell'anno 2016 in modo da consentire la progressione di una unità per categoria prendendo come riferimento i passaggi più onerosi.

A tale scopo si individua la somma di €2.523,29.

Tale somma in base all'art.5, comma 3, potrà avere effetto giuridico ed economico a decorrere dal 1° Gennaio 2017 in base all'art.28 del vigente CCDI 2013 e seguenti, comma 6 lett.C) si da atto che



alle PEO partecipano il 20% degli aventi diritto garantendo almeno 1 passaggio per categoria. In base all'art.28 del richiamato CCDI comma 6 lett.B) e seguenti il punteggio minimo nella'anno di riferimento ovvero il 2016, non dovrà essere inferiore a 80 punti per la categoria A, 70 per le categorie B e C, 75 per la categoria D.

Per quanto riguarda la somma residua delle risorse decentrate 2016, ovvero €.29.831,50 essa risulta così ripartita:

PEO /

Deleghe Contrattuali lett.I) 1.200,00

Specifiche Responsabilità lett.f) 16.500,00

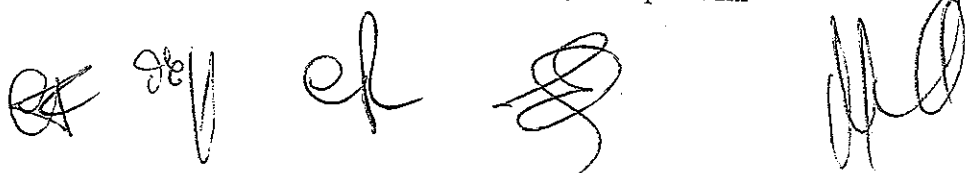
Performance 12.131.50

Alle ore 12:30 la CISL FP abbandona i lavori.

Circa il punto 6 dell'allegato alla convocazione della delegazione trattante la RSU rappresenta che la attestazione circa la effettuazione della pausa pranzo deve essere fornita dal responsabile di settore punto il presidente della delegazione trattante si riserva di acquisire pareri e direttive in merito. Circa il buono pasto la RSU fa presente che i ticket mensa non sono accettati da esercizi commerciali nelle immediate vicinanze chiede pertanto la corresponsione del corrispettivo economico il presidente si riserva di effettuare approfondimento in materia circa il punto 4 retribuzione lavoro straordinario la RSU ritiene che la modifica vada effettuata per permettere la corresponsione degli emolumenti dovuti nel mese successivo il presidente si riserva di effettuare approfondimenti circa il punto 5 la RSU chiede che dalla busta paga si possano desumere altri dati quali ferie residue TFR maturato qualificazione specifica degli emolumenti attribuiti punto e virgola la responsabile della Ragioneria presente ritiene che tali dati potrebbero essere forniti con una integrazione del software di gestione del personale parte giuridica e parte contabile il presidente anche in tal caso si riserva facendo notare che alcuni degli argomenti proposti non sono oggetto di contrattazione in particolare i punti 4, 5 e 6..

Alle ore 12:53 la RSU presente ritiene invece che il punto 4 sia argomento di contrattazione decentrata essendo di fatto richiesta un'integrazione all'articolo 18 del contratto collettivo decentrato integrativo già sottoscritto circa il punto 5 si ritiene omissivo il Comune là dove non ritiene contrattabile una materia che dovrebbe già fornire garanzie di dati visibili sulla busta paga circa il punto 6 tale materia è disciplinata dall'articolo 13 del contratto collettivo nazionale di lavoro 9 maggio 2006 e prevede espressamente che sia trattata in sede di contratto collettivo decentrato integrativo come RSU si chiede di riconvocare la delegazione entro e non oltre 15 giorni.

Il presidente ritiene che una nuova convocazione possa essere effettuata solo nei giorni prossimi Del che è verbale.



F.to Il Presidente della delegazione di parte pubblica Dr.Luigi Annunziata

F.to Componente della delegazione di parte pubblica Dr.Modestino Cicinelli

F.to Componente della delegazione di parte pubblica Rag.Emilia Silvano.

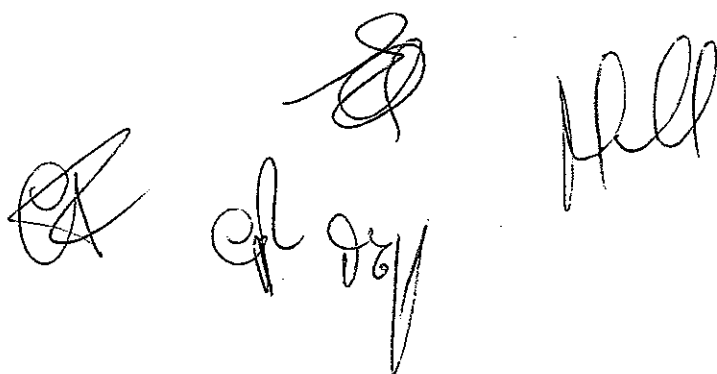
F.to Componente della delegazione di parte pubblica Cap.Giuseppe Romano

Fto RSU Di Paola

Fto RSU Martinelli

Fto RSU Mattei

F.to Resp.Territoriale CISL FP Giuseppe Ciniglio



Risorse stabili	economie 2015	€	85.715,14
Risorse variabili	Totale Fondo disponibile	€	1.610,25
		€	87.325,39
Progressione orizzontale consolidata		€	33.669,57
	Totale Fondo disponibile	€	53.655,82

Detrazione indennità di comparto		€	10.349,28
	Totale Fondo disponibile	€	43.306,54

	Voci finanziate CCDI		
Turnazione VV.UU.		€	7.500,00
Reperibilità VV.UU.		€	2.975,04
Disagio		€	1.300,00
Reperibilità Stato civile		€	1.700,00
Maneggio valori		€	180,00
	Totale	€	13.655,04

Residui € 29.651,50

Risorse derivanti da incrementi € -

Totale disponibile € -

Progressione orizzontale 2016		€	-
deleghe contrattuali (urp, anagrafe, stato Civile)		€	1.200,00
Specifiche responsabilità		€	16.500,00
Performance		€	11.951,50
		€	-
		€	-
		€	-
		€	-
		€	-
		€	-
	Totale	€	29.651,50

Economia € -

[Handwritten signatures and initials]



Comune di Massa di Somma



Comune del Pomodorino del Piennolo del Vesuvio



8394

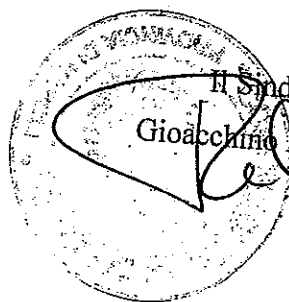
12 DIC 2016

Al Presidente della delegazione trattante

SEDE

OGGETTO: Contrattazione decentrata integrativa anno 2016 - DIRETTIVA.

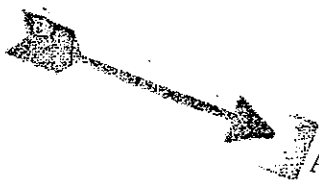
In riferimento all'oggetto, attesa la contingenza dei tempi e la necessità di pervenire in tempi certi alla definitiva formalizzazione dell'accordo economico 2016 già raggiunto nella forma di preintesa in data 04/10/2016, con la presente invito la s.v. a ricercare nella prossima seduta di delegazione trattante, il massimo consenso tra le parti autorizzandola, in caso di necessità anche ad una eventuale adozione di atto unilaterale.



Il Sindaco

Gioacchino Madonna

R.S.U.
COMUNE DI MASSA DI SOMMA



Comune di Massa di Somma
Provincia di Napoli
Tipologia Uscita
Protocollo N. 0008547
Del 16/12/2016 Ora 09:10

Al Presidente della Delegazione Trattante
Segretario Comunale

Sede

Spett.li: CGIL FP Enti Locali Napoli
CISL FP Napoli
UIL FP Napoli
C.S.A. Napoli

e.p.c. Sig.Sindaco Sede

Oggetto: Delegazione Trattante-Richiesta rinvio ed integrazione.

Nel far presente, che in data 12.12.2016, ore 8,22 con prot. n°8368 la scrivente R.S.U. ha indetto assemblea dei dipendenti in merito ad argomenti discussi nell'ultima Delegazione Trattante, si rappresenta che successivamente, sempre in data 12.12.2016 ore 10,19 con prot.8385, questa RSU ha ricevuto comunicazione di convocazione della D.T., avente ad oggetto un unico punto e cioè: "Progetti di produttività anno 2016 - Stipula definitiva". In detta nota, non è stato previsto addirittura un secondo punto quale "eventuali e varie" che è prassi in ogni convocazione e senza tener conto tra l'altro di quanto discusso e verbalizzato nell'ultima delegazione trattante.

Per quanto sopra, essendo pervenuta la suddetta convocazione di D.T., successivamente all'indizione dell'Assemblea dei dipendenti, si richiede il rinvio della stessa ad altra data, comunque successiva al 20 Dicembre 2016.

Si chiede inoltre l'integrazione dell'o.d.g. prevedendo gli argomenti già oggetto di richiesta di integrazione nella precedente D.T. ed eventuali e varie.

Massa di Somma 16.12.2016


La R.S.U.




Comune di Massa di Somma



Comune del Pomodorino del Piennolo del Vesuvio



VERBALE del 16/12/2016

In data 16/12/2016 alle ore 13.00 nella Casa Comunale di Massa di Somma nell'Ufficio del Sindaco, si è riunita la delegazione trattante nelle persone dei sigg.ri

Dr.Francesco Esposito – Presidente D.T. di Parte Pubblica;

Arch.Giuseppe Rossi – Resp. II Settore

Rag.Capo Emilia Silvano – Resp.III Settore Parte Pubblica

Dr.Modestino Cicinelli – Resp.I Settore Parte Pubblica

Cap.Giuseppe Romano - Resp.IV Settore Parte Pubblica

R.S.U. – Interamente assente

Giuseppe Ciniglio - Resp.Territoriale CISL FP

Assiste il Sindaco////////////////////////////////////

La seduta odierna è stata convocata con nota prot.n.8385 del 12/12/2016 e prevede il seguente o.d.g.:

1. Contrattazione decentrata integrativa anno 2016 – Stipula definitiva

Preliminarmente il Presidente della D.T. informa i presenti che con nota del:16/12/2016 acquisita agli atti in pari data al prot.8547, nota che si unisce al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, la R.S.U. ha richiesto, per le motivazioni indicate nella nota stessa, un rinvio della seduta ad altra data successiva al 20 dicembre c.a., chiedendo altresì di integrare il relativo o.d.g. con gli argomenti già oggetto di richiesta di integrazione nella precedente D.T. e con un punto eventuali e varie.

Il Presidente, preliminarmente richiama l'attenzione dei presenti sull'inesattezza indicata nell'allegata nota di rinvio circa il punto dell'O.d.G. "Progetti di Produttività anno 2016-Stipula definitiva" ove correttamente si deve parlare di "Contrattazione decentrata integrativa 2016 – Stipula definitiva".

Per quanto concerne la richiesta di integrazione degli argomanti indicati nelle precedenti comunicazioni della R.S.U., il Presidente ritiene che non siano materie di contrattazione decentrata, come peraltro già anticipato nella precedente seduta del 15/11/2016, in assenza, tra l'altro, di formali indirizzi al riguardo da parte dell'Amministrazione Comunale.

Analogo discorso, può essere fatto per la richiesta di apposito punto all'O.d.G. "Varie ed eventuali" tenuto conto non solo dell'estrema genericità ma anche della tempistica, considerando che siamo alla fine dell'anno.

Il Presidente ricorda altresì che la stipula definitiva del contratto decentrato 2016, è esclusivamente la definizione degli istituti previsti nella preintesa sottoscritta il 4 ottobre 2016, sia dalla parte pubblica sia dalla parte sindacale, R.S.U. compresa.

A seguito di acquisizione del parere favorevole dell'organo di revisione contabile con delibera di Giunta Comunale n.61 del 4/11/2016 è stato autorizzato il Presidente alla sottoscrizione definitiva. Il punto dell'odierno O.d.G., continua il Presidente, è stato già inserito nella precedente riunione della D.T. del 15/11/2016, riunione che non ha avuto esito per l'abbandono della R.S.U., per le motivazioni indicate nelle dichiarazioni a verbale.

La richiesta di rinvio dell'odierna seduta ad altra data successiva al 20 dicembre c.a. continua il presidente, non può trovare accoglimento, per due ragioni.

Anche in disparte ogni considerazione sulla marchiana e grossolana inesattezza nell'individuazione del punto all'o.d.G. nella nota di richiesta di rinvio, il Presidente fa presente che con nota Sindacale prot.n.8394 del 14/12/2016, nota che si allega al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, ha ricevuto specifica direttiva di *"....ricercare nella prossima seduta di delegazione trattante il massimo consenso tra le parti, autorizzandolo, in caso di necessità, anche ad un eventuale atto unilaterale"*.

Fermo restando tutto quanto precede ed anche nel rispetto degli altri soggetti invitati, ostano alla richiesta di rinvio ragioni di carattere finanziario contabile.

Ed infatti le nuove regole introdotte dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 – in particolare "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2, paragrafo 5.2 – al quale si rimanda, stabiliscono in buona sostanza, che solo con la sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo, parte economica annuale le risorse finanziarie previste dallo stesso possono essere formalmente impegnate nell'esercizio finanziario di riferimento.

In altri termini ed in estrema sintesi, la stipula definitiva del C.D.I., costituisce necessario titolo giuridico per imputare al bilancio dell'esercizio finanziario 2016 le spese relative agli istituti del trattamento accessorio, alcuni dei quali già sono stati corrisposti ai dipendenti, tra i quali anche la R.S.U.

Con l'occasione il Presidente invita i rappresentanti della Parte Pubblica ad adoperarsi per quanto di loro competenza a sollecitare la definizione della contrattazione decentrata 2017, evidenziandosi che fino a tale data, alcun istituto accessorio può essere erogato.

Il rappresentante territoriale CISL FP, sig. Ciniglio Giuseppe, fa notare che la richiesta di rinvio della seduta odierna non è stata inoltrata alla propria Federazione sita a Napoli, motivo per il quale ha ritenuto, comunque responsabilmente assicurare la propria presenza nell'interesse dei lavoratori. Nel contempo, suo malgrado, non può procedere alla definitiva sottoscrizione in assenza del primo soggetto ad essa preposto, nonostante la stessa R.S.U. abbia comunque sottoscritto unanimemente l'ipotesi di accordo economico annuale di cui all'odierna ratifica.

Non essendoci interventi, la delegazione di Parte Pubblica ratifica l'ipotesi di contrattazione decentrata integrativa 2016.

F.to Il Presidente della delegazione di parte pubblica Dr. Francesco Esposito

F.to Componente della delegazione di parte pubblica Dr. Modestino Cicinelli

F.to Componente della delegazione di parte pubblica Rag. Emilia Silvano.

F.to Componente della delegazione di parte pubblica Cap. Giuseppe Romano

F.to Resp. Territoriale CISL FP Giuseppe Ciniglio



Comune di Massa di Somma

Comune del Pomodorino del Piennolo del Vesuvio-D.O.P.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI	GIUNTA	ANNO 201 <u>6</u>
------------------------------	---------------	-------------------

OGGETTO

PRESA D'ATTO VERBALE D.T. 16/12/16 e CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2016	
ATTRIBUITO il n. <u>69</u>	SEDUTA DI GIUNTA DEL <u>30/12/2016</u>
PROPONENTE: <u>I SETTORE - CICINELLI</u>	SETTORE PROPONENTE <u>I</u>

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Sulla proposta di deliberazione di cui al presente atto, a norma del combinato disposto dagli articoli 49, comma 1° e 147-bis, comma 1° del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – T. U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni ed integrazioni, è reso parere favorevole in ordine regolarità tecnica, attestando che:

- l'atto corrisponde all'attività istruttoria compiuta e ai fatti acquisiti nell'attività istruttoria;
- l'atto è conforme a quanto disposto dalla normativa sulla formazione dei singoli provvedimenti;
- in relazione alle proprie competenze e profilo professionale, in ordine alla legittimità dell'atto, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

21 DIC 2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
RAZIONARIO INCARICATO
 (Dott. Modestino Cicinelli)

Sulla proposta di deliberazione di cui al presente atto, a norma del combinato disposto dagli articoli 49, comma 1° e 147-bis, comma 1° del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – T. U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni ed integrazioni, non è dovuto parere in ordine regolarità tecnica in quanto mero atto d'indirizzo:

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Sulla proposta di deliberazione di cui al presente atto, a norma del combinato disposto dagli articoli 49, comma 1° e 147-bis, comma 1° del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – T. U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni ed integrazioni, è reso parere favorevole ai fini della regolarità contabile e della copertura finanziaria.

21/12/16

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Atto non soggetto al parere di regolarità contabile del Responsabile di Ragioneria, in quanto non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dell'Ente in data 30 DIC 2016 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi del comma 1-art.124-D.Lgs. 267/00 -art.32 c.5 legge 69/2009- Essa medesima viene comunicata,in elenco, ai capigruppo consiliari in pari data ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. 267/00.

Per l' Albo Pretorio
F.to dott.Cicinelli

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Francesco Esposito

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

addì 30 DIC 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Francesco Esposito

Francesco Esposito

